



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

PROCEDURE DI SELEZIONE PER 40 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DI CUI AL COMMA 3, LETTERA B), ART. 24 DELLA LEGGE 240/2010

Decreto n. 470 del 11 giugno 2021

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- Visto il D.M. 4/10/2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23/12/1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20/02/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 65 del D.Lgs. 82/2005;
- Vista la Legge 4/11/2005 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 30/12/2010 n. 240 recante disposizioni in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento e successive modificazioni;
- Visto il D.M. 1/09/2016, n. 662 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 240/2010, e successive modifiche intervenute;
- Visto il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- Visto il D.M. 25/05/2011 n. 243, che individua i criteri e i parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all'art. 24 della citata Legge 240/2010;
- Visto il D.L. 9/02/2012 n. 5 convertito con modifiche in L. 4/04/2012, n. 35;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 774 del 17/07/2019 in vigore dal 26/07/2019;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 775 del 17/07/2019 in vigore dal 26/07/2019;
- Visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679);
- Visto il D.R. n. 708 del 22/07/2020, con il quale è stato emanato il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010";
- Visto il D.Lgs. 29/03/2012 n. 49 Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- Visto il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81;
- Visto il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Visto il D.L. 30/12/2015 n. 210 convertito con modificazioni dalla L. 25/02/2016 n. 21;



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

- Visto il D.M. n. 856 del 16/11/2020, con cui sono state assegnate 72 posizioni da RTD-B al Politecnico di Torino, nell'ambito del Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento dei Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010;
- Viste le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione ed in particolare le delibere del 27/10/2020, 5/11/2020 e 30/03/2021 nelle quali sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse ed attribuito le posizioni ai Dipartimenti relativamente alla programmazione di Ateneo 2021-2025;
- Viste le delibere degli organi dei Dipartimenti interessati;
- Considerato che tali posizioni risultano compatibili con il suddetto piano di programmazione e con la normativa vigente;
- Ritenuto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili, una selezione ampia, rigorosa e improntata su criteri meritocratici;
- Preso atto dell'emergenza sanitaria COVID 19 e delle relative misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo

DECRETA

Art. 1 Procedure di selezione

Sono indette le procedure di selezione per 40 posizioni di *Ricercatore Universitario a Tempo Determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010* con regime di impegno a tempo pieno, presso i Dipartimenti, sui Settori Concorsuali/Settori Scientifico Disciplinari ed eventuale programma di ricerca nel seguito indicati:

Sede di afferenza: Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
08/B3 Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni	03/21/P/RB	1

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura	ICAR/13 Disegno Industriale	04/21/P/RB	2

Sede di afferenza: Dipartimento di Automatica e Informatica – (DAUIN)

Settore Concorsuale	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
09/H1 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni	Titolo Ingegneria dei sistemi e sicurezza informatica	05/21/P/RB	2
Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni	Descrizione Le attività di ricerca concernono prevalentemente le aree scientifico-tecnologiche dell'ingegneria dei sistemi con specifico riferimento ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">• Cyber physical systems e IoT (Internet of Things)• Sicurezza informatica		



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

Settore Concorsuale	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
09/H1 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni		06/21/P/RB	
Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni	Titolo Ingegneria dei sistemi e apprendimento automatico Descrizione Le attività di ricerca concernono prevalentemente le aree scientifico-tecnologiche dell'ingegneria dei sistemi con specifico riferimento ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">• Data science, machine learning e sistemi intelligenti• Ingegneria del software e sistemi informativi		2

Sede di afferenza: Dipartimento Energia (DENERG)

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
09/C1 Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente	ING-IND/08 Macchine a Fluido	07/21/P/RB	1

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
09/C2 Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare	ING-IND/10 Fisica Tecnica Industriale	08/21/P/RB	1

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
09/C2 Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare	ING-IND/19 Impianti Nucleari	09/21/P/RB	1

Sede di afferenza: Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni – (DET)

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
09/E3 Elettronica	ING-INF/01 Elettronica	10/21/P/RB	1

Settore Concorsuale	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
09/G2 Bioingegneria		11/21/P/RB	
Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/06 Bioingegneria Elettronica e Informatica	Titolo Sviluppo ed applicazione di tecniche per l'analisi delle attività motorie e del controllo posturale con applicazioni in ergonomia, riabilitazione neuro-motoria e sport Descrizione L'attività di ricerca prevista si inserisce nell'ambito dello studio del movimento umano e del controllo della postura, con particolare riferimento allo studio degli aspetti neuromuscolari e biomeccanici delle attività motorie e lo sviluppo di tecniche e metodi per la valutazione della pratica delle attività motorie e sportive, anche adattate. Il ricercatore avrà la possibilità di approfondire le tecniche e l'uso della strumentazione utilizzata per lo studio del sistema neuromuscolare e del movimento umano, la progettazione di protocolli di studio e la gestione e l'utilizzazione di un laboratorio per l'analisi del movimento. L'attività didattica si svolgerà prevalentemente nei corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Biomedica e nei corsi di dottorato affini.		1



Settore Concorsuale 09/G2 Bioingegneria	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/06 Bioingegneria Elettronica e Informatica	Titolo Tecnologie innovative e strategie di elaborazione di dati multimodali con metodi ottici ed ultrasonografici per l'analisi di fenomeni fisiologici e patologici Descrizione L'attività di ricerca si inquadra nell'ambito dell'elaborazione dei segnali e delle immagini biomediche, con un duplice obiettivo: 1) sviluppare strumentazione e protocolli di sperimentazione clinica innovativi basati su tecniche ottiche ed acustiche; 2) sviluppare nuove metodiche di analisi di segnali ed immagini multimodali per l'analisi dei dati raccolti. Il fine ultimo della ricerca consiste nella definizione e sviluppo di strumenti, metodi e protocolli innovativi per lo studio di fenomeni fisiologici (quali, ad esempio, l'invecchiamento tissutale/cellulare) e patologici (quali, ad esempio, processi infiammatori, degenerativi, o neoplastici) che sfruttino appieno le potenziali interazioni tra tecniche ottiche ed acustiche, e che possano trovare applicazione in differenti ambiti della ricerca, cioè sia in studi in-vivo, che su reperti ex-vivo o in-vitro. L'attività didattica si svolgerà prevalentemente nei corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Biomedica e nei corsi di dottorato affini.	12/21/P/RB	1

Settore Concorsuale 11/C3 Filosofia Morale	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/03 Filosofia Morale	Titolo Etica delle tecnologie Descrizione L'attività di ricerca dovrà vertere sui temi legati agli aspetti etici e alle conseguenze morali dell'agire tecnologico, inteso in senso ampio. In particolare dovranno essere prese in esame questioni legate all'etica della progettazione e del design tecnologico, all'etica delle ICT, all'etica dell'AI, all'etica delle bioingegneria. Più precisamente, la ricerca dovrà inoltre vertere sull'analisi dei criteri riguardanti l'interazione degli esseri umani con le entità artificiali (ad esempio le fasi di progettazione, costruzione, programmazione, utilizzo, manutenzione di esse), sui vari livelli di responsabilità che questa interazione comporta, sulle trasformazioni delle concezioni tradizionali dell'etica apportate dai cosiddetti "agenti artificiali morali".	13/21/P/RB	1



Sede di afferenza: Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture – (DIATI)

Settore Concorsuale 04/A3 Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
	Titolo Analisi e monitoraggio di fenomeni di instabilità geologica interagenti con attività antropiche Descrizione Attività di ricerca: il ricercatore dovrà prevalentemente occuparsi delle ricerche teoriche e sperimentali connesse ad analisi, monitoraggio e controllo di dissesti geologici interagenti con attività antropiche, delle problematiche di carattere geologico-tecnico e di compatibilità ambientale di attività estrattive, degli aspetti geologico applicativi relativi ai temi di pianificazione territoriale e protezione civile. Il ricercatore dovrà anche organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferendo conoscenze sperimentali e teoriche a tesisti, dottorandi ed assegnisti di ricerca e dovrà contribuire ad acquisire nuove collaborazioni e consolidare le collaborazioni in essere con partner industriali ed universitari, italiani ed esteri. Attività didattica: al ricercatore sarà richiesto di sviluppare funzioni didattiche sulle tematiche sia di base sia specialistiche proprie del settore scientifico disciplinare, con particolare attenzione alla geologia tecnica e ambientale, all'idrogeologia, alla geologia applicata, alla pianificazione territoriale.	14/21/P/RB	1
Settore Scientifico Disciplinare GEO/05 Geologia Applicata			

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
08/A3 Infrastrutture e Sistemi di Trasporto, Estimo e Valutazione	ICAR/05 Trasporti	15/21/P/RB	1

Sede di afferenza: Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione – (DIGEP)

Settore Concorsuale 09/B1 Tecnologie e Sistemi di Lavorazione	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
	Titolo Additive manufacturing mediante fusione selettiva di materiali metallici mediante fascio di elettroni (EBM) e integrazione dei processi di additive manufacturing con la progettazione e la caratterizzazione del prodotto. Descrizione Il ricercatore contribuirà alle attività di ricerca del Centro Integrated Additive Manufacturing, IAM@PoliTo, presso Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP) del Politecnico di Torino. Il programma di ricerca è inquadrato all'interno delle nuove prospettive generate dalla sempre più crescente diffusione industriale delle tecnologie di produzione additiva (Additive Manufacturing, AM). L'attività scientifica si baserà su quattro aspetti che coinvolgono l'additive manufacturing: sviluppo del processo di additive manufacturing basato sul fascio di elettroni (electron beam melting, EBM) per l'ottimizzazione di nuove leghe e per	16/21/P/RB	1
Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/16 Tecnologie e Sistemi di Lavorazione			



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

	<p>L'ottimizzazione del processo in funzione del prodotto; sviluppo di modelli numerici per la simulazione del processo di EBM; la progettazione del componente per il processo (Design for additive manufacturing, DfAM); verifica finale della qualità del prodotto. L'attività scientifica prevede come risultato da un lato lo sviluppo di uno o più modelli numerici per la predizione della qualità finale del prodotto mediante l'analisi dell'effetto dei diversi parametri di processo sui fenomeni che intercorrono durante il processo di EBM in ambiente virtuale e dall'altro lato la messa appunto di metodologie empiriche e numeriche per l'integrazione di tecniche avanzate di progettazione come l'ottimizzazione topologica e il generative design con le conoscenze e le caratteristiche richieste. Al ricercatore sarà richiesto l'utilizzo di sistemi avanzati di controllo della qualità di prodotto come la tomografia computerizzata per la caratterizzazione dei difetti interni e l'accuratezza dimensionale e geometrica. Il programma di ricerca prevede anche lo sviluppo di metodologie innovative per il collaudo dei componenti metallici realizzati mediante AM tramite tecniche di Reverse Engineering basate sulla luce strutturata.</p>		
--	---	--	--

Settore Concorsuale 09/B2 Impianti Industriali Meccanici	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/17 Impianti Industriali Meccanici	<p>Titolo Project Management</p> <p>Descrizione Il ricercatore contribuirà alle attività di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP) con riferimento alle tematiche inerenti l'evoluzione del project management con particolare riguardo alla valutazione economica e finanziaria, il finanziamento dei progetti, il controllo dei costi e agli strumenti innovativi per l'analisi delle performance, anche mediante l'applicazione di strumenti di business intelligence. Le applicazioni saranno relative ai settori industriali, dei servizi e delle infrastrutture.</p>	17/21/P/RB	1

Settore Concorsuale 09/B3 Ingegneria Economico-Gestionale	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/35 Ingegneria Economico-Gestionale	<p>Titolo Gestione dell'innovazione, trasformazione digitale e imprenditorialità</p> <p>Descrizione Il ricercatore deve contribuire attivamente all'impostazione e conduzione di programmi di ricerca sui temi dell'economia e gestione dell'innovazione, dei processi di trasformazione digitale e dell'imprenditorialità. Tali tematiche sono affrontate con l'impiego di metodi di ricerca sia qualitativi che quantitativi, con l'obiettivo di analizzare strategie e performance di impresa, trasformazioni nei modelli organizzativi, cambiamenti nelle dinamiche competitive connessi all'adozione di nuove tecnologie.</p>	18/21/P/RB	1

Settore Concorsuale 13/A4 Economia Applicata	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/06 Economia Applicata	<p>Titolo Analisi econometriche su produttività, scelte localizzative e flussi di lavoro e capitale.</p> <p>Descrizione Il ricercatore dovrà contribuire al gruppo di ricerca in Economia del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP) nell'analisi empirica dei fattori che influenzano la produttività e</p>	19/21/P/RB	1



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

	<p>l'innovazione delle imprese e la performance dei territori, con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, ai flussi migratori, alle tematiche di genere, agli effetti della globalizzazione. L'attività di ricerca avrà un profilo prettamente applicato, tramite l'uso di strumenti econometrici su dati d'impresa e del tipo "matched employer-employee", e dovrà portare a evidenze empiriche utili non solo alla comprensione dei fenomeni analizzati ma anche al design di appropriati interventi di policy da parte del decisore pubblico. I principali ambiti di applicazione saranno: a) le determinanti della produttività totale dei fattori; b) le determinanti e gli effetti delle scelte localizzative delle imprese; c) l'impatto dei flussi migratori su imprenditorialità, capacità esportativa ed innovativa e resilienza; d) l'identificazione di strumenti per la gestione del personale atti a ridurre le forme di discriminazione.</p>		
--	---	--	--

Sede di afferenza: Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale – (DIMEAS)

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
09/A1 Ingegneria Aeronautica, Aerospaziale e Navale	ING-IND/05 Impianti e Sistemi Aerospaziali	20/21/P/RB	1

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
09/G2 Bioingegneria	ING-IND/34 Bioingegneria Industriale	21/21/P/RB	2

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
11/C2 Logica, Storia e Filosofia della Scienza	M-STO/05 Storia delle Scienze e delle Tecniche	22/21/P/RB	1

Sede di afferenza: Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia – (DISAT)

Settore Concorsuale	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
02/A2 Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali	Titolo Approccio quantitativo alle scienze della vita Descrizione Il Programma di ricerca, dal titolo "Approccio quantitativo alle scienze della vita", è inerente un settore chiave della ricerca europea per il prossimo decennio, sulle quali sono previsti ingenti finanziamenti nell'ambito del prossimo programma "Horizon Europe". In questo campo l'istituto vanta un'esperienza internazionale riconosciuta da oltre dieci anni, con gruppi di ricerca attivi in questo settore. Per rafforzare ed espandere questa linea di ricerca ricca di grande tradizione presso il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) e di notevoli potenzialità per il futuro, anche nell'ottica di una virtuosa competizione scientifica internazionale, appare opportuno che il Dipartimento si rafforzi, mediante l'adozione di una figura di ricercatore in tenure-track nel Settore Concorsuale 02/A2 – Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali, Settore Scientifico Disciplinare FIS/02 – Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici. Questa figura dovrà gestire attività di ricerca nell'ambito della modellizzazione matematica e dell'analisi	23/21/P/RB	1



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

	<p>computazionale di circuiti genetici, nonché dello studio quantitativo di processi biologici complessi (e.g. cancro, modellizzazione di sistemi di regolazione trascrizionale e post-trascrizionale, metabolismo cellulare, sviluppo embrionale, differenziazione cellulare, etc.) basati su modelli deterministici o stocastici integrati con analisi di dati sperimentali</p> <p>Al ricercatore verrà richiesto di assolvere a funzioni didattiche su discipline sia di base sia specialistiche proprie della fisica teorica, organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche (sia analitiche che computazionali) a tesisti, dottorandi ed assegnisti, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca.</p>		
--	--	--	--

Settore Concorsuale 02/D1 Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare FIS/07 Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina)	<p>Titolo Biotecnologie per la sostenibilità ambientale</p> <p>Descrizione Il Programma di ricerca dal titolo "Biotecnologie per la sostenibilità ambientale" si colloca in un settore chiave della ricerca europea per il prossimo decennio, sulle quali sono previsti ingenti finanziamenti. Le biotecnologie rappresentano un percorso prezioso da perseguire per istruire la transizione verso la sostenibilità ambientale e sociale. Il ricercatore dovrà impegnarsi nella biologia quantitativa e computazionale, integrando la scienza quantitativa e la biologia applicata, al fine di ottenere una visione quantitativa del comportamento dei sistemi biologici per mezzo di modelli biomatematici e biofisici e al fine di guidare l'ideazione di soluzioni biotecnologiche. In particolare, il ricercatore si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approcci quantitativi e analitici per dati biologici complessi di diversi tipi e scale, compresi i big data, per comprendere e ingegnerizzare soluzioni tecnologiche basate sulla gestione della ricca dotazione strumentale potenzialmente offerta dai sistemi biologici; - Genomica microbica computazionale; - Modellazione metabolica all'interno di un quadro matematico che rappresenta un supporto di notevole rilievo all'ingegneria razionale e prevedibile di catalizzatori a base biologica per sfruttare con profitto percorsi biosintetici nativi e non nativi sulla base di ciascun caso applicativo; - Estrazione e cura dei dati attraverso l'analisi delle reti e la loro modellazione. <p>Al ricercatore verrà richiesto di assolvere compiti in attività didattiche su discipline sia di base sia specialistiche proprie della FIS/01, FIS/03 e FIS/07, organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche (sia analitiche che computazionali) a tesisti, dottorandi ed assegnisti, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca.</p>	24/21/P/RB	1



Settore Concorsuale 03/B2 Fondamenti Chimici delle Tecnologie	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
	<p>Titolo Dispositivi per l'accumulo dell'energia elettrochimica e sviluppo di relativi materiali attivi altamente innovativi e performanti</p> <p>Descrizione Il Programma di ricerca dal titolo "<i>Dispositivi per l'accumulo dell'energia elettrochimica e sviluppo di relativi materiali attivi altamente innovativi e performanti</i>", si colloca in un settore chiave della ricerca europea per il prossimo decennio, sul quale sono previsti ingenti finanziamenti nell'ambito di Horizon Europe e, più nello specifico, sui programmi legati alla ricerca sui sistemi di accumulo elettrochimico dell'energia (e.g., il programma "BATTERIES Europe: la nuova piattaforma europea di tecnologia e innovazione sulle batterie"), con forti potenzialità di sviluppo e collaborazione anche a livello nazionale (e.g., GISEL – è l'acronimo per Gruppo Italiano di Sistemi di Accumulo Elettrochimico di Energia, il nuovo Centro di Riferimento nella rete scientifica INSTM), nonché ricadute sul territorio a livello di trasferimento tecnologico e sviluppo industriale (e.g., Italtel). In questo campo l'Istituto vanta un'esperienza internazionale riconosciuta, con gruppi di ricerca molto attivi in questo settore.</p> <p>Per rafforzare ed espandere questa linea di ricerca ricca di grande tradizione presso il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) e di notevoli potenzialità per il futuro, anche nell'ottica di una virtuosa competizione scientifica internazionale, appare opportuno che il Dipartimento si rafforzi, mediante l'adozione di una figura di ricercatore nel Settore Concorsuale 03/B2 - Fondamenti Chimici delle Tecnologie, Settore Scientifico Disciplinare CHIM/07 - Fondamenti Chimici delle Tecnologie. Questa figura dovrà gestire attività di ricerca nell'ambito della chimica applicata e delle tecnologie e, più in dettaglio, nell'ambito dello sviluppo dei materiali attivi e, da qui, alla loro ottimizzazione, assemblaggio e caratterizzazione in termini di performance elettrochimiche in dispositivi su scala da laboratorio e pre-industriale, indirizzo fondamentale per attrarre l'interesse delle aziende e attivare importanti collaborazioni di ricerca e industriali.</p> <p>Al ricercatore verrà richiesto di assolvere compiti in attività didattiche su discipline sia di base sia specialistiche proprie della chimica generale, nonché dell'elettrochimica applicata a materiali e dispositivi di accumulo dell'energia, organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche (sia analitiche che computazionali) a tesisti, dottorandi ed assegnisti, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca e industrie nazionali/internazionali.</p>	25/21/P/RB	1

Settore Concorsuale 09/D1 Scienza e Tecnologia dei Materiali	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
	<p>Titolo Produzione e caratterizzazione di materiali metallici per Additive Manufacturing</p> <p>Descrizione Il Programma di ricerca dal titolo: "<i>Produzione e caratterizzazione di materiali metallici per Additive Manufacturing</i>", si colloca in un settore chiave della ricerca europea per il prossimo decennio, sulle quali sono previsti ingenti finanziamenti nell'ambito del programma</p>	26/21/P/RB	2



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

	<p>"Horizon Europe". In questo campo l'Istituto vanta un'esperienza internazionale riconosciuta, con gruppi di ricerca attivi in questo settore. Per rafforzare ed espandere questa linea di ricerca ricca di grande tradizione presso il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) e di notevoli potenzialità per il futuro, anche nell'ottica di una virtuosa competizione scientifica internazionale, appare opportuno che il Dipartimento si rafforzi, mediante l'adozione di due figure di ricercatore nel Settore Concorsuale 09/D1 - Scienza e Tecnologia dei Materiali, Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/22 - Scienza e Tecnologia dei Materiali. Queste figure dovranno gestire attività di ricerca nell'ambito della produzione additiva di materiali metallici e allo studio delle relazioni che intercorrono tra materiale – processo produttivo - prestazioni tipiche della scienza e tecnologia dei materiali. Ai ricercatori verrà richiesto di assolvere compiti in attività didattiche su discipline sia di base sia specialistiche proprie della Scienza e Tecnologia dei Materiali, organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche (sia analitiche che computazionali) a tesisti, dottorandi ed assegnisti, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca.</p>		
<p>Settore Concorsuale 09/D1 Scienza e Tecnologia dei Materiali</p>	<p>Programma di ricerca</p>	<p>Codice interno</p>	<p>Numero posizioni</p>
<p>Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/22 Scienza e Tecnologia dei Materiali</p>	<p>Titolo Produzione di materiali ceramici ossidici avanzati tramite tecnologie innovative</p> <p>Descrizione Il Programma di ricerca dal titolo "<i>Produzione di materiali ceramici ossidici avanzati tramite tecnologie innovative</i>", si colloca in un settore chiave della ricerca europea per il prossimo decennio, sulle quali sono previsti ingenti finanziamenti nell'ambito del programma "Horizon Europe", nell'ambito del Cluster 4 "Digital, Industry & Space", con riferimento alle aree di intervento che concernono materiali innovativi e tecnologie di manifattura avanzate per applicazione industriale. In questo campo l'Istituto vanta un'esperienza internazionale riconosciuta, con gruppi di ricerca attivi in questo settore. Per rafforzare ed espandere questa linea di ricerca ricca di grande tradizione presso il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) e di notevoli potenzialità per il futuro, appare opportuno che il Dipartimento si rafforzi, mediante l'adozione di una figura di ricercatore nel Settore Concorsuale 09/D1 Scienza e Tecnologia dei Materiali, Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/22 Scienza e Tecnologia dei Materiali. Questa figura dovrà gestire attività di ricerca nell'ambito dei materiali ceramici ossidici, delle loro tecniche innovative di sintesi, formatura e densificazione, per applicazioni industriali e a basso impatto ambientale. Al ricercatore verrà richiesto di assolvere compiti in attività didattiche su discipline sia di base sia specialistiche proprie dell'Ingegneria dei Materiali, organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche (sia analitiche che computazionali) a tesisti, dottorandi ed assegnisti, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca.</p>	<p>27/21/P/RB</p>	<p>1</p>



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

Settore Concorsuale 09/D1 Scienza e Tecnologia dei Materiali	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/22 Scienza e Tecnologia dei Materiali	Titolo Funzionalizzazione superficiale di materiali metallici e schiume metalliche Descrizione Il Programma di ricerca dal titolo "Funzionalizzazione superficiale di materiali metallici e schiume metalliche" si colloca in un settore chiave della ricerca europea per il prossimo decennio, sulle quali sono previsti ingenti finanziamenti nell'ambito di numerose calls europee riferite ad applicazioni innovative dei materiali metallici funzionalizzati e delle schiume metalliche, in settori che vanno dal biomedico all'aeronautico/aerospaziale. In questo campo l'Istituto vanta un'esperienza internazionale riconosciuta, con diversi gruppi di ricerca attivi in questo campo. Per rafforzare ed espandere questa linea di ricerca ricca di grande tradizione presso il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) e di notevoli potenzialità per il futuro, anche nell'ottica di una virtuosa competizione scientifica internazionale, appare opportuno che il Dipartimento si rafforzi, mediante l'adozione di una figura di ricercatore nel Settore Concorsuale 09/D1 - Scienza e Tecnologia dei Materiali, Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/22 – Scienza e Tecnologia dei Materiali. Questa figura dovrà gestire attività di ricerca nell'ambito della funzionalizzazione superficiale di materiali metallici e utilizzo tecnologico di schiume metalliche. Al ricercatore verrà richiesto di assolvere compiti in attività didattiche su discipline sia di base sia specialistiche proprie della Scienza e Tecnologia dei Materiali, e Materiali Metallici, organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche (sia analitiche che computazionali) a tesisti, dottorandi ed assegnisti, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca.	28/21/P/RB	1

Sede di afferenza: Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica – (DISEG)

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
08/B2 Scienza delle Costruzioni	ICAR/08 Scienza delle Costruzioni	29/21/P/RB	1

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
08/B3 Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni	30/21/P/RB	1

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura	ICAR/10 Architettura Tecnica	31/21/P/RB	1



Sede di afferenza: Dipartimento di Scienze Matematiche "G.L. Lagrange" - (DISMA)

Settore Concorsuale 01/A2 Geometria e Algebra	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare MAT/02 Algebra	Titolo Teoria dei numeri e crittografia. Descrizione Il programma di ricerca si incardina nel Settore Scientifico Disciplinare MAT/02 - Algebra e, nello specifico, si focalizza sulla teoria dei numeri elementare e algebrica e le sue applicazioni alla crittografia, con particolare riguardo ai metodi algebrici di crittoanalisi dei sistemi simmetrici e asimmetrici. Il Ricercatore dovrà inoltre collaborare alle attività di consulenza e di terza missione del Dipartimento nell'ambito della crittografia. L'attività didattica prevede la titolarità in corsi dei Settori scientifico disciplinari MAT/02 e MAT/03 e la collaborazione ad attività didattiche matematiche di base.	32/21/P/RB	1

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno	Numero posizioni
01/A3 Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica	MAT/05 Analisi Matematica	33/21/P/RB	1

Settore Concorsuale 01/A5 Analisi Numerica	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare MAT/08 Analisi Numerica	Titolo Metodi numerici innovativi per il trattamento di modelli alle derivate parziali. Descrizione Il ricercatore dovrà svolgere ricerca su metodi numerici per equazioni differenziali alle derivate parziali, includendo anche aspetti che riguardano la modellistica, l'algebra lineare numerica e le tecniche di Machine Learning. Accanto allo studio delle proprietà matematiche dei metodi proposti, parte essenziale dell'attività di ricerca sarà costituita dall'implementazione di tali metodi e dalla validazione di essi su casi realistici. L'attività didattica richiesta si svolgerà prevalentemente su insegnamenti di analisi numerica, ma, all'occorrenza, anche su insegnamenti di base di argomento matematico.	34/21/P/RB	1

Sede di afferenza: Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - (DIST)

Settore Concorsuale 08/A3 Infrastrutture e Sistemi di Trasporto, Estimo e Valutazione	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare ICAR/22 Estimo	Titolo Valutazioni di sostenibilità di progetti di rigenerazione e trasformazione urbana e territoriale Descrizione L'attività di ricerca sarà rivolta allo sviluppo e implementazione di metodi e di modelli per la valutazione della sostenibilità di piani e progetti di rigenerazione e trasformazione urbana e territoriale.	35/21/P/RB	1



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

	In particolare, la ricerca sarà dedicata allo studio e alla definizione di innovativi metodi di valutazione integrata, con riferimento a tecniche di supporto alla decisione di natura economico-finanziaria, multicriteriale e ambientale. Per quanto riguarda l'attività didattica, il ricercatore dovrà prestare servizio nei corsi del Settore Scientifico-Disciplinare ICAR/22 a tutti i livelli didattici.		
--	--	--	--

Settore Concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare ICAR/21 Urbanistica	<p>Titolo Progetti di coesistenza</p> <p>Descrizione <i>Oggetto:</i> La ricerca è orientata ad esplorare le ricadute spaziali di un tema che sta acquisendo una posizione di grande rilievo entro istituzioni accademiche, culturali e editoriali: tema che prudentemente Bruno Latour richiama nei termini di "umanesimo redistribuito", alludendo a una condizione capace di restituire all'uomo la custodia di corpi altri: umani, animali, vegetali. Potremmo aggiungere: del suolo e del paesaggio. Un'utilità non residuale di questo tema è permettere di esplorare nuovi fronti della ricerca interdisciplinare e vecchie tradizioni dell'urbanistica e dell'architettura. Attivando sguardi retrospettivi e volti verso la transizione che ci si annuncia. La coesistenza, per fare un solo esempio, è cosa completamente diversa dalla coabitazione di cui si è così a lungo parlato una decina di anni fa. Ed è abissalmente lontana dalle formule consensuali e compiacenti di un progetto di mixité. Coabitazioni e mixité sono formule rassicuranti che non innescano nulla, creano situazioni di disattivazione, di controllo, di gestione. Riportano l'abitare al possedere, non all'esistere. La coesistenza al contrario riflette la necessità, a volte dolorosa, lacerante, conflittuale di stare con altri corpi umani e non umani. La vicenda della pandemia di coronavirus ha bene reso la complessità, i rischi e le implicazioni (anche spaziali) di un tale rapporto. In altri termini, si può decidere di coabitare o non coabitare con chi si vuole, ma non si può eticamente rifiutare una condizione di coesistenza nella quale siamo situati. <i>La coesistenza non elude ma amplifica la responsabilità morale del progetto.</i> <i>Collocazione nella ricerca nel Dipartimento di Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST):</i> Il tema incrocia la linea A di ricerca (sviluppo urbano e regionale) e più precisamente la sezione A2 (progetti di pianificazione della città e del territorio). <i>Metodo:</i> Indagini empiriche su situazioni in contesti conflittuali, seminari pubblici, restituzione entro pubblicazioni scientifiche. <i>Obiettivo:</i> Crescita di conoscenze intorno al tema. Affinamento di strategie e dispositivi spaziali per il governo di condizioni di coesistenza.</p>	36/21/P/RB	1

Settore Concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale	Programma di ricerca	Codice interno	Numero posizioni
	<p>Titolo Pianificazione urbana e territoriale</p> <p>Descrizione OGGETTO – La posizione a concorso riguarda l'attività scientifica e didattico-formativa inerente le teorie, i modelli e i metodi utili</p>	37/21/P/RB	1



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

	alle scelte di piano che si affiancano alle tecniche e agli strumenti per l'analisi, la programmazione, la pianificazione, la progettazione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente, del paesaggio (per gli aspetti di pertinenza del settore), dei sistemi urbani e territoriali, delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani. OBIETTIVI – Gli obiettivi scientifico-disciplinari comprendono l'analisi, la valutazione e il progetto dell'insediamento umano nel suo sviluppo storico, la situazione sociale ed economica, la realtà paesaggistica e il contesto ambientale per quanto riguarda i fattori di rischio naturale ed antropico; le problematiche del governo del territorio e delle valutazioni strategiche attraverso la costante ridefinizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione e riordino degli insediamenti alle diverse scale.		
--	---	--	--

Questa Amministrazione garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il Politecnico di Torino, in linea con i *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite, con la *Carta Europea dei Ricercatori* e con il suo Piano Strategico *Polito4Impact*, incoraggia fortemente le candidature di donne e di minoranze ([Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE \(2018/2036\(INI\)\)](#)).

Art. 2

Descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare

Per quanto concerne la descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/ottobre/dm-30102015.aspx> - pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20/11/2015 – Serie Generale, e per quanto riguarda la descrizione del contenuto dei settori scientifico disciplinari alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4/10/2000 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2000/ottobre/dm-04102000.aspx> -, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie Generale – e successive integrazioni.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che risultano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero **pena l'esclusione** dalla procedura di selezione.

Il possesso del suddetto requisito deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando di concorso.

Per il dottorato conseguito all'estero, è richiesto di presentare la documentazione relativa:

- all'equivalenza **ex art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001** (cfr. sito web <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)
ovvero
- all'equipollenza **ex art. 74 del D.P.R. n. 382/1980** (cfr. sito web <http://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>).
del titolo, rilasciata dalle competenti autorità.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, ove la certificazione relativa all'equivalenza o equipollenza non fosse disponibile all'atto della presentazione della domanda, la stessa **dovrà essere necessariamente prodotta al momento della stipula del contratto**.



Inoltre per partecipare alla procedura di selezione occorre possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- b) aver usufruito per almeno tre anni di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30/12/2010 n. 240,
- c) aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27/12/1997 n. 449, e successive modificazioni, ovvero ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30/11/1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri,
- d) aver usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4/11/2005 n. 230.

Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale le attività svolte nelle tre tipologie di cui ai punti b), c) e d) sono cumulabili.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando di concorso.

Non possono partecipare alla selezione:

- i Professori Universitari di prima e seconda fascia e i Ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una Professore/Professoressa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, impegnandosi a darne comunicazione e contestualmente a presentare rinuncia nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- coloro che siano o siano stati titolari di contratti in qualità di Assegnista di Ricerca e di Ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso il Politecnico di Torino o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La mancanza dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

I/Le cittadini/e stranieri/e devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana o inglese.



Art. 4

Domanda di partecipazione alla procedura di selezione

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà, **pena l'esclusione** dalla selezione, essere presentata entro e non oltre **le ore 15.00 (ora italiana) di Giovedì 29 luglio 2021** utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web <https://careers.polito.it/> che **sarà attivata** a partire dal giorno **Martedì 29 giugno 2021**, data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente bando.

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della domanda di ammissione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà generate in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, **unitamente alla copia di un valido documento di identità, dovranno essere firmate digitalmente e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" (modalità CADES), oppure in formato ".pdf" (modalità PADES), tramite l'apposita sezione della procedura telematica, pena l'esclusione dalla procedura;**
- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. **I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione, caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura.**

La domanda di partecipazione comprende:

- **La domanda di ammissione**, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, e in particolare contenente:
 - i dati anagrafici completi richiesti;
 - il Dipartimento, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico Disciplinare – ove indicato, il codice interno della selezione cui si intende partecipare;
 - il domicilio che si intende eleggere ai fini della selezione e l'indirizzo di posta elettronica.
- **Il Curriculum vitae prodotto mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** generata in formato "pdf" dal sistema telematico e attestante la veridicità di quanto dichiarato e la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni, comprendente:
 - **i titoli** che dovranno essere inseriti nelle apposite tipologie di titolo seguendo lo schema della procedura informatica. I titoli, laddove esclusivamente descritti nelle apposite sezioni della procedura informatica, dovranno essere debitamente ed esaustivamente documentati (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.);
 - **le pubblicazioni** che dovranno essere caricate e inviate in formato "pdf" **esclusivamente** tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Potranno essere presentate un numero massimo di 12 pubblicazioni, pena l'esclusione dalla selezione. Nell'ambito delle 12 pubblicazioni non ne potranno essere presentate più di quattro per ogni anno e, comunque, non più di tre antecedenti il 1° gennaio 2016 (nel seguito denominato "tempo limite"). La retroattività di tale periodo è consentita in caso di documentati congedi/aspettative secondo quanto di seguito indicato:



- a) le interruzioni per maternità: il tempo limite è anticipato di 18 mesi per ogni figlio/a;
- b) le interruzioni per paternità: il tempo limite è anticipato della quantità effettiva di congedo di paternità preso per ogni figlio/a;
- c) le malattie di lunga durata (oltre 90 giorni): il tempo limite previsto è anticipato dell'entità effettiva dei congedi per ogni evento che si è verificato dopo il 1° gennaio 2016.

Tra le 12 pubblicazioni dovranno essere evidenziate **le tre più significative, da riportare nell'apposita sezione della procedura telematica** e da caricare secondo le modalità su indicate;

Per le procedure in settori concorsuali classificati come bibliometrici per l'abilitazione scientifica nazionale è fatto obbligo di autocertificare nella procedura informatica gli indicatori che seguono, specificando la banca dati di riferimento:

- per ogni pubblicazione inserita nella procedura informatica
 - a) numero di citazioni;
 - b) «impact factor».

- **La produzione scientifica complessiva**, attestante l'elenco di tutte le pubblicazioni che dovrà essere caricato e inviato in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Per le procedure in settori concorsuali classificati come bibliometrici per l'abilitazione scientifica nazionale è fatto obbligo di autocertificare nella procedura informatica gli indicatori che seguono, specificando la banca dati di riferimento:

- produzione scientifica complessiva
 - a) numero totale delle citazioni;
 - b) «impact factor» totale;
 - c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica (indice di Hirsch o simili);

- **La ricevuta di pagamento di € 30,00** che dovrà essere caricata ed inviata tramite l'apposita sezione della procedura telematica pena l'esclusione dalla selezione.

- E' richiesto il versamento di un contributo pari a Euro 30,00 sul conto corrente bancario **IBAN IT51N0200801160000002551101** – Agenzia Politecnico della Banca UNICREDIT S.p.A. Via D'Ovidio, n. 6 - 10129 TORINO - intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione Centrale, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24 – 10129 TORINO - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo partecipazione selezione, Settore Concorsuale....., codice interno....."

Titoli e Pubblicazioni

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati in lingua inglese, francese, tedesca, spagnola o portoghese possono essere prodotti nella lingua di origine.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese o francese o tedesco o spagnolo o portoghese; la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero.

In tema di produzione di certificati e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, in particolare agli articoli 3, 40-47.



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per le pubblicazioni è richiesta l'indicazione, se disponibile, del codice DOI.

Un libro/catalogo è considerato una pubblicazione; qualora siano presentati singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006, n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche.

Non sono considerate pubblicazioni le note interne o rapporti dipartimentali.

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Coloro che hanno una disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 dovranno segnalare eventuali esigenze specifiche e fare esplicita richiesta degli ausili necessari per la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

I/Le candidati/e stranieri/e:

- dovranno presentare la domanda, i titoli e le pubblicazioni secondo le modalità e i termini indicati nel presente articolo;
- dovranno indicare nella domanda anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it).

I/Le cittadini/e stranieri/e extracomunitari/e:

osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000:

- coloro che risultino regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- al di fuori di tali casi, coloro che risultino autorizzati/e a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

Coloro che non possono utilizzare le suddette dichiarazioni dovranno prima dell'eventuale espletamento della discussione sui titoli e sulla produzione scientifica esibire gli originali della documentazione di riferimento all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca.

Variazione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda

Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione; pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicotorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Partecipazione a più selezioni

Coloro che intendono partecipare a più selezioni dovranno utilizzare la procedura telematica per ciascuna selezione.

Esclusione dalla procedura di selezione

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Rinuncia del/della candidato/a alla procedura

L'eventuale rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della rinuncia generata in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle modalità di cui all'art. 4 del presente bando.

Art. 5 Commissioni giudicatrici

Costituzione e nomina

Le Commissioni Giudicatrici saranno composte secondo quanto previsto dall'art. 9 "Commissione di selezione" del Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato emanato con Decreto Rettorale n. 708 del 22/07/2020.

Esse sono nominate con Decreto Rettorale e pubblicate all'albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo: <https://careers.polito.it/>

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di ricasazione, indirizzate al Rettore presso l'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.



Art. 6

Modalità di selezione - Lavori della Commissione

Individuazione e pubblicizzazione dei criteri di valutazione

All'atto dell'insediamento, la Commissione Giudicatrice predetermina in dettaglio:

- i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare dei/delle candidati/e, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, che recepisce gli artt. 2 e 3 del D.M. n. 243 del 25/05/2011;
- criteri per l'attribuzione del punteggio ai titoli, a ciascuna delle tipologie di pubblicazioni presentate e alla produzione scientifica complessiva di coloro che risultino ammessi/e alla discussione pubblica. Il punteggio è determinato in un massimo di 100 punti; la Commissione può attribuire:
 - ai titoli un punteggio massimo di 40 punti – di cui 10 punti dovranno essere riservati all'attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - alle pubblicazioni un punteggio massimo di 57 punti – di cui 30 punti dovranno essere riservati alle tre pubblicazioni più significative;
 - alla produzione scientifica complessiva un punteggio massimo di 3 punti.

Tali criteri sono consegnati alla responsabile del procedimento, la quale ne assicura la pubblicità, all'albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori.

Valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica

Nelle riunioni successive le attività della Commissione procedono attraverso i seguenti passi:

- a) ammissione di coloro che risultino comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20 per cento del numero totale delle candidature - e comunque non inferiore a sei unità. Nel caso in cui il numero delle candidature alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo con la totale ammissione alla discussione. Nel caso di selezione per 'n' posti saranno ammessi/e coloro che risultino comparativamente più meritevoli, nella misura percentuale del 20 per cento delle candidature – e comunque in numero non inferiore a 5 + n. E' fatta salva la facoltà della Commissione di superare il numero minimo suindicato per l'ammissione alla discussione pubblica;
- b) discussione sui titoli e sulla produzione scientifica. Durante la discussione verrà rivolta particolare attenzione ai titoli relativi all'attività didattica ed alle metodologie didattiche utilizzate, anche mediante richiesta di esemplificazioni pratiche di tali metodologie.

La discussione dei titoli e della produzione scientifica, a richiesta del/della candidato/a, potrà avvenire in lingua italiana o inglese; nel corso della discussione sarà comunque accertata la conoscenza della lingua inglese.

La convocazione per la discussione dei titoli e della produzione scientifica **verrà inviata esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, almeno 10 giorni prima dell'effettuazione della stessa**. La data e il luogo ove avverrà tale discussione dei titoli e della produzione scientifica sarà pubblicizzata sul sito WEB di Ateneo. È fatto obbligo presentarsi alla suddetta discussione con un valido documento di riconoscimento.

Coloro che risultino ammessi/e alla discussione pubblica, qualora svolta in forma telematica, riceveranno al proprio indirizzo di posta elettronica, contestualmente alla convocazione per la discussione dei titoli e della produzione scientifica, l'indicazione circa la piattaforma telematica/altri strumenti telematici che verranno utilizzati per lo svolgimento del suddetto colloquio. Occorre garantire che la postazione da cui si sostiene la discussione sia dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento della propria identità, nonché provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico sarà richiesto di esibire alla Commissione un documento di identità in corso di validità, preferibilmente il medesimo documento inviato assieme alla domanda. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, o a caso fortuito o a forza maggiore;



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

c) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla produzione scientifica complessiva di coloro che hanno espletato la discussione stessa.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione, per ciascun/a candidato/a sulla base della valutazione effettuata e dei punteggi conseguentemente attribuiti ai sensi dell'art. 8, previa deliberazione assunta a maggioranza, individua, per ciascun posto bandito, il/la candidato/a maggiormente qualificato/a a ricoprire la posizione, ovvero dichiara che nessun/a candidato/a è qualificato/a a ricoprire la posizione.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutta la Commissione con i relativi allegati. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui fanno parte integrante la valutazione preliminare, ove prevista, la valutazione dei titoli e della produzione scientifica. I verbali delle singole sedute sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Art. 7

Criteria e parametri generali per la valutazione preliminare

Modalità per la valutazione del Curriculum e dei titoli

La Commissione Giudicatrice, in accordo con quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare del curriculum e dei seguenti titoli debitamente documentati, con riferimento allo specifico settore concorsuale e al/i settore/i scientifico disciplinare/i indicato/i nel bando:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva degli Assegni di Ricerca e Contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, delle Borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989 e della posizione di Ricercatore a tempo determinato;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista. Nel caso la proprietà del brevetto sia stata assegnata, ai sensi della normativa vigente, al datore di lavoro o sia stata ceduta nell'ambito di contratti di ricerca industriale, si valuterà la "paternità dell'invenzione" ovvero il deposito, in qualità di autore o coautore, di brevetto;
- h) relatore invitato o relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto.

La Commissione potrà, inoltre, tener conto:

- della documentata esperienza maturata nel campo della ricerca, comprovante il possesso di solide competenze di base nel Settore Concorsuale e nel/i Settore/i Scientifico Disciplinare/i indicato/i nel bando;
- dei rapporti e delle relazioni di ricerca documentati e stabiliti con Centri di Ricerca pubblici e privati e Università italiane e straniere.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.



Modalità per la valutazione della produzione scientifica

La Commissione, in accordo con quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare della produzione scientifica prendendo in considerazione le pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra descritte.

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con i settori scientifico disciplinari per il/i quale/i è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del/della medesimo/a a lavori in collaborazione. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni attestanti il contributo autoriale, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

La Commissione Giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Nell'ambito dei Settori Concorsuali in cui ne sia consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, per valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, si avvale anche degli indicatori di cui al D.M. 243/2011.

Art. 8

Criteria e parametri per l'assegnazione dei punteggi

Modalità per l'assegnazione dei punteggi ai titoli

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile all'insieme dei titoli è pari a 40 punti di cui 10 dovranno essere riservati all'attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero. La Commissione in sede di individuazione dei criteri definisce il punteggio massimo attribuibile per ciascun titolo. La valutazione di ciascun titolo deve essere rapportata all'attività svolta ed alla pertinenza con il Settore Concorsuale e con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto del bando ed è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

In caso di cumulo temporale delle posizioni (Dottorato di Ricerca - Assegno di ricerca - Contratto - borsa post-dottorato - Ricercatore a tempo determinato), queste possono essere valutate come titoli una sola volta nel periodo in cui si è verificata la sovrapposizione.

La Commissione provvede ad assegnare in modo analitico un punteggio ad ogni titolo, in base ai criteri individuati e alle risultanze della discussione sui titoli.

Infine, la Commissione, in relazione al punteggio attribuito ai titoli, con esclusione del punteggio attribuito alla didattica, individua il/la candidato/a che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo conseguibile (ossia 30 punti), la Commissione provvede ad assegnare a tale candidato/a il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli/delle altri/e candidati/e. Il punteggio complessivo attribuito ai titoli è dato dalla somma del punteggio attribuito all'attività didattica e del punteggio normalizzato attribuito agli altri titoli.



SCADENZA 29 LUGLIO 2021

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alle pubblicazioni presentate

Ogni pubblicazione presentata deve essere collocata in una delle categorie di cui alla tabella seguente. La Commissione in fase di individuazione dei criteri definisce il punteggio massimo che può ottenere una data pubblicazione in quella categoria:

Categoria	Punteggio massimo attribuibile
Libro	Max 10 punti
Capitolo di libro	Max 10 punti
Articolo su rivista nazionale e internazionale	Max 10 punti
Curatela	Max 10 punti
Catalogo di mostra e ogni progetto pubblicato (con saggio critico di altro autore)	Max 10 punti
Atti di convegni/conferenze nazionali e internazionali	Max 3 punti
Ogni altra pubblicazione non riconducibile alle suddette categorie	Max 10 punti

La Commissione, basandosi sui criteri, sulle categorie di pubblicazioni di cui alla suddetta tabella e sulle risultanze della discussione pubblica assegna un punteggio a ciascuna pubblicazione.

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile alle pubblicazioni è pari a 57 punti di cui 30 dovranno essere riservati alle tre pubblicazioni più significative.

Infine, la Commissione, in relazione esclusivamente al punteggio attribuito alle restanti pubblicazioni, individua il/la candidato/a che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo conseguibile (ossia 27 punti), la Commissione provvede ad assegnare a tale candidato/a il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli/delle altri/e candidati/e.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alla produzione scientifica complessiva

La Commissione Giudicatrice deve, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica secondo i parametri di cui all'articolo 7 del presente bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla produzione scientifica complessiva è pari a 3 punti.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Ai sensi dell'art. 10 commi 12, 13 e 14 del Decreto Rettorale n. 708/2020, il Rettore, entro 60 giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, verifica la regolarità degli stessi. Nel caso in cui l'esito di tale verifica sia positivo, il Rettore provvede, con Decreto Rettorale, alla approvazione degli atti della Commissione e dichiara il nominativo del/della candidato/a maggiormente qualificato/a. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di forma, ove essi siano oggetto di sanatoria, rinvia con motivato Decreto Rettorale gli atti alla Commissione per la regolarizzazione indicando un congruo termine per provvedere. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma non oggetto di sanatoria provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di manifesta infondatezza, incongruità o illogicità negli atti della Commissione, procede, mediante una puntuale ed idonea istruttoria, all'accertamento degli stessi. In tale ipotesi il termine per la conclusione delle operazioni di verifica può essere differito per ulteriori 30 giorni. Ove tali vizi siano accertati e non siano oggetto di sanatoria, il Rettore provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione.



Art. 10

Chiamata del/della candidato/a selezionato/a

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del/della candidato/a selezionato/a dalla Commissione. La relativa delibera di proposta è adottata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e seconda fascia.

Il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata del Dipartimento entro tre mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore.

Nel caso di motivata proposta di non chiamata, le risorse saranno riacquisite dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale riassegnazione.

Nel caso di inerzia del Dipartimento, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla chiamata del/della candidato/a selezionato/a dalla Commissione.

Art. 11

Assunzione in servizio

Il/La candidato/a, alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 10, sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale non rinnovabile e con regime di impegno a tempo pieno. Nel caso di Settori Concorsuali in cui non sussistano rilevanti esigenze di carattere didattico, il contratto potrà prevedere espressamente lo svolgimento dell'attività didattica in Settori Concorsuali differenti da quello oggetto del bando.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato emanato con Decreto Rettorale n. 708/2020.

Entro 30 giorni dalla firma del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando di concorso, è necessario presentare o far pervenire al Politecnico di Torino la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art. 12

Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo è pari a € 43.612,77 per tutta la durata del contratto, e non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Il rapporto di lavoro instaurato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il Politecnico di Torino provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Art. 13

Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il Ricercatore a tempo determinato articola la prestazione lavorativa di concerto con il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento.

L'impegno annuo complessivo dovuto per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore e saranno affidati compiti didattici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari del Politecnico di Torino.



**Art. 14
Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679) il trattamento dei dati personali è effettuato dal Politecnico di Torino come da informativa pubblicata sul sito <https://careers.polito.it/privacy>.

**Art. 15
Responsabile del procedimento**

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca dell'Area Risorse Umane e Organizzazione telefonicamente ai numeri: 011-090.6052/5975/6064/7835, tramite posta elettronica all'indirizzo: ruo.valutazionicomparative@polito.it o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

In caso di problemi tecnici è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

La responsabile del procedimento è la Sig.ra Francesca MANFRONI – Area Risorse Umane e Organizzazione – Servizio Selezione e Gestione del Personale/Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca.

**Art. 16
Rinvio alla normativa vigente**

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il testo del bando, all'atto della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicizzato all'albo ufficiale e disponibile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo: <https://careers.polito.it/>

Stralcio del bando di concorso sarà consultabile:

- sul sito del MiUR: <http://bandi.miur.it/>
- sul sito web dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess/>

Torino, 11 giugno 2021

IL RETTORE
(Prof. Guido SARACCO)
f.to Guido Saracco